

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. CIX-*bis*
n. 1**

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
PER IL GRANDE GIUBILEO DELL'ANNO 2000

(al 31 marzo 2001)

*(articolo 1, comma 10, del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 551, convertito,
con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 651)*

**Presentata dal Ministro dei lavori pubblici delegato per le aree urbane,
Roma Capitale e Giubileo 2000**

(NESI)

Trasmessa alla Presidenza il 25 maggio 2001

PAGINA BIANCA

I N D I C E**SINTESI DELLE RELAZIONI PRECEDENTI**

La prima relazione (18 settembre 1996 - 31 marzo 1997)	Pag.	5
La seconda relazione (1° aprile - 30 giugno 1997)	»	7
La terza relazione (1° luglio - 30 settembre 1997)	»	8
La quarta relazione (1° ottobre - 31 dicembre 1997) ..	»	9
La quinta relazione (1° gennaio - 31 dicembre 1998) .	»	11
La sesta relazione (1° gennaio - 31 marzo 1999)	»	15
La settima relazione (1° aprile 1999 - 30 settembre 1999)	»	17
La ottava relazione (1° ottobre - 31 dicembre 1999) ..	»	20
La nona relazione (1° gennaio 2000 - 31 marzo 2000).	»	24
La decima relazione (1° aprile 2000 - 30 settembre 2000)	»	30
La undicesima relazione (1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2000)	»	33
 LA DODICESIMA RELAZIONE	»	35
La dodicesima relazione	»	35
Gli interventi non soggetti a monitoraggio	»	35
 LA SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31 MARZO 2001	»	39
Situazione al 31 marzo 2001	»	39
Impegni di spesa e trasferimenti di risorse finanziarie ..	»	40
 SCHEDE DI SINTESI DEI SINGOLI INTERVENTI	»	43
Schede di sintesi dei singoli interventi	»	43

Si riportano di seguito alcune abbreviazioni utilizzate nel testo :

- *Commissione – Commissione per Roma Capitale di cui all'art. 2, comma 1 della legge n. 396/90, integrata – ai sensi del comma 2.bis, art. 1 della legge n. 651/96 - per le questioni di specifico interesse delle rispettive provincie, dai presidenti delle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;*
- *Piano – Piano degli interventi per il Grande Giubileo del 2000 concernenti la città di Roma e le altre località della provincia di Roma e della regione Lazio direttamente interessate al Giubileo;*
- *U.R.C.G.E. – Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi.*

SINTESI DELLA RELAZIONE**La prima relazione (18 settembre 1996 – 31 marzo 1997)**

Con la prima relazione trimestrale, la Commissione per Roma Capitale, ai sensi del comma 10, art.1, della legge 23 dicembre 1996 n. 651, ha dato conto delle decisioni e degli atti programmati assunti in merito alla definizione del Piano degli interventi per il Grande Giubileo del 2000 e delle sue successive modifiche ed integrazioni, nonché di tutte le determinazioni e gli indirizzi comunque inerenti la gestione del Piano stesso, così come recepiti nei relativi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato per le aree urbane, Roma Capitale e Giubileo del 2000.

Con DPCM in data 18 settembre 1996, è stato adottato il Piano degli interventi, definito dalla Commissione con delibera n. 2 dell'8 luglio 1996, Piano che, come diffusamente esplicitato nella Relazione di accompagnamento, è stato articolato nei settori di seguito elencati, suddivisi, a loro volta, in sotto-settori riferiti a singoli interventi, ovvero a gruppi d'interventi fra loro tipologicamente omogenei.

- A. Sociale ed accoglienza

Centri di accoglienza, residenze protette, case famiglia, servizi di assistenza sociale, servizi di ristorazione, ecc.; nonché gli interventi attinenti la riqualificazione e l'adeguamento delle strutture ricettive (centri di accoglienza, ostelli, campeggi, alberghi e "case per ferie"); n. 74 interventi per un finanziamento complessivo di Lit. 330, 8 miliardi.

- B. Beni culturali

Tutela, restauro, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, artistico e architettonico; realizzazione di nuove strutture per ospitare manifestazioni ed eventi; programmi di produzione di eventi culturali; n. 256 interventi per un finanziamento complessivo di Lit. 560,2 miliardi.

- C. Manutenzione e arredo urbano, patrimonio ambientale

Riorganizzazione urbana, risistemazione degli spazi pubblici (percorsi pedonali, restauro facciate, ecc.) arredo urbano (segnaletica, illuminazione pubblica, luoghi di attesa per mezzi pubblici, ecc.), salvaguardia e riqualificazione ambientale, tutela della salute, ottimizzazione dell'uso delle risorse (parchi, aree verdi, verde attrezzato, aree protette, energia, acqua, ecc.); programmi di informazione e educazione; n. 65 interventi per un finanziamento complessivo di Lit. 590,55 miliardi.

- D. Accessibilità e mobilità nell'area metropolitana

Accessibilità e mobilità pedonale e veicolare; trasporti pubblici e privati; su ferro, su gomma, fluviale, aerea; urbana, extraurbana; abbattimento barriere architettoniche); n. 37 per un finanziamento complessivo di Lit. 1.588,05 miliardi.

- E. Servizi speciali e formazione

Piani straordinari di prevenzione e di interventi in casi di emergenza per l'Anno Santo del 2000 (sicurezza, protezione civile, sanità, smaltimento rifiuti, ecc.) valorizzazione e promozione delle risorse umane coinvolte nelle attività di preparazione all'evento giubilare; n. 58 interventi per un finanziamento complessivo di Lit.330 miliardi.

- F. Informazione, comunicazione, preparazione e gestione dell'Evento

Programmi di gestione e di controllo dello svolgimento delle attività connesse alle manifestazioni dell'Anno Santo del 2000; programmi di informazione dei cittadini e dei visitatori (turismo, traffico, cultura, servizi pubblici e privati, servizi speciali, ecc.); n., 10 interventi per un finanziamento complessivo di Lit.90,4 miliardi.

Il numero complessivo degli interventi ricompresi nel Piano era pari a 500 a fronte di una assegnazione finanziaria, ai sensi dell'art.2, comma 1 del DL n. 455 /96, pari a 3.500 miliardi.

Con DPCM in data 5 novembre 1996, nelle more della conversione in legge del DL n.551 del 23 ottobre 1996, sono stati recepiti alcuni provvedimenti che la Commissione ha adottato fra cui:

- il definanziamento, totale o parziale, di alcuni interventi, per far fronte alle maggiori occorrenze finanziarie necessarie per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Galleria Principe Amedeo d'Aosta (D.08.01) e del suo collegamento con il Sottopasso di Castel Sant'Angelo ed il Parcheggio da realizzarsi sul Gianicolo in area dello Stato Città del Vaticano ;
- il mandato all'Ufficio per Roma Capitale di trasferire ai soggetti beneficiari le occorrenze finanziarie per far fronte agli oneri relativi alla progettazione degli interventi ed alle eventuali attività di indagine a questa strumentali;
- l'avvio della procedura per la definizione dei criteri di monitoraggio e delle misure di snellimento procedurale (in attuazione dell'art. 1, comma 6 bis, della legge n. 651/1996);
- la ripartizione del contributo complessivo di Lit. 40 miliardi a favore dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A., per l'assolvimento dei compiti ad essa attribuiti in materia di accoglienza e di monitoraggio, rispettivamente in 32 miliardi (accoglienza) ed 8 miliardi (monitoraggio) e la calendarizzazione del trasferimento delle quote relative ai 32 miliardi (art. 1, comma 12, del D.L. n. 551/1996).

Con il successivo DPCM in data 11 dicembre 1996, sono state adottate alcune importanti direttive in ordine alla gestione ed al controllo sull'attuazione del Piano:

- "Indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano";
- "Indirizzi circa le modalità per la trasparenza delle decisioni e degli atti concernenti l'attuazione del Piano e l'informazione della pubblica opinione";
- "Criteri per il monitoraggio".

Infine, con D.M. in data 21 dicembre 1996, è stato adottato il parziale definanziamento dell'intervento relativo alla realizzazione dell'asse viario Olimpica - Pineta Sacchetti (D.12.01), deliberato dalla Commissione al fine di fronteggiare le maggiori occorrenze finanziarie indispensabili per la realizzazione del Sottopasso di Castel Sant'Angelo e della

Galleria Principe Amedeo d'Aosta, fissate rispettivamente in 169 e 68 miliardi. Tale finanziamento che doveva essere "momentaneo", è poi divenuto definitivo.

La seconda relazione (1° aprile – 30 giugno 1997)

La suddetta relazione, sulla scorta della precedente, ha dato atto dei provvedimenti adottati nel periodo in esame e segnatamente dei DD.MM. 18 aprile 1997 e 24 giugno 1997.

Con il primo, tra l'altro:

- è stato ridotto l'importo dello stanziamento a favore dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A., portandolo dagli originari 40 miliardi a 32 miliardi. Ciò in quanto la legge di conversione n.651/96 del citato DL n. 551/96, recante "Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000", ha limitato il contributo in questione alle prestazioni connesse al "piano di accoglienza", eliminando, pertanto, qualsiasi riferimento a compiti nel campo del "monitoraggio";
- si è stabilito di subordinare l'effettivo trasferimento delle somme stanziate a favore di interventi presenti anche nel Programma per Roma Capitale (legge n. 396/90), alla certificazione circa l'autonomia funzionale degli interventi relativi al Giubileo, rispetto a quelli già facenti parte del Programma per Roma Capitale;
- si è precisato che con la locuzione "termini entro i quali devono essere perfezionati gli adempimenti amministrativi" di cui al comma 3, lettera c), dell'articolo 2, della legge n. 651/1996, debba intendersi la data del verbale di aggiudicazione del lavoro, servizio o fornitura;
- si è altresì, precisato che con la locuzione "sensibile aumento dei costi preventivati per la realizzazione", di cui al comma 3 bis, dell'articolo 1, della legge n. 651/1996, debba intendersi l'aumento superiore al 20% dell'importo di aggiudicazione, se intervenuto, ovvero del solo importo del lavoro, servizio o fornitura, quale risulta dal quadro economico, nel caso di gara non ancora espletata;
- si è stabilito che la Commissione procedesse, in sede di modifica ed integrazione al Piano, ad una valutazione comparativa delle richieste di inclusione, dando priorità alla finalità perseguita dagli interventi proposti, al relativo grado di fattibilità in relazione al livello di definizione progettuale conseguito, alla complessità realizzativa ed al grado di perfezionamento degli adempimenti amministrativi;
- si è stabilito che le proposte di modifiche del Piano relative a strutture alberghiere ed extra - alberghiere fossero indirizzate direttamente alla Regione Lazio, titolare dell'intervento relativo agli incentivi previsti per questo specifico settore;
- è stato inserito nel Piano con codice F.04.02 e con apposito finanziamento, l'intervento denominato "Osservatorio sul Piano del Giubileo";
- in merito all'attività di "monitoraggio" del Piano, il cui coordinamento era già stato affidato all'U.R.C.G.E., si è demandato al Ministro dei lavori pubblici l'espletamento della gara per l'individuazione del soggetto monitor e sono stati approvati il "Disciplinare tecnico e capitolato d'oneri" elaborati dall'Ufficio anzidetto.

Con il DM 24 giugno 1997 sono state apportate altre modifiche ed integrazioni al Piano che si sono concretizzate principalmente in :

- taluni definanziamenti, cambi di soggetti beneficiari e proroghe temporali, nonché finanziamenti di interventi relativi al prioritario settore della sicurezza delle Basiliche patriarcali, degli Aeroporti di Fiumicino e Ciampino, del porto canale di Fiumicino al fine di garantire la sicurezza dell'accesso a quest'ultimo e per consentire un migliore espletamento delle funzioni di soccorso a mare;

sono inoltre state assunte le seguenti determinazioni:

- si è stabilito di sottoporre ad ulteriore istruttoria – per la verifica di conformità ai criteri indicati dalla LR n. 20/97 in materia di ricettività - tutti gli interventi ricompresi nel Piano, rubricati con codice A.07, ad eccezione di quelli di nuova costruzione ed ampliamento di strutture ricettive;
- si è stabilito che la prima relazione al Parlamento sullo stato di attuazione degli interventi del Piano per il Giubileo fosse presentata direttamente dal Ministro dei lavori pubblici delegato per materia;
- si è stabilito inoltre che le risorse rivenienti da eventuali futuri definanziamenti fossero prioritariamente destinate ai settori della mobilità, della sicurezza e della protezione civile, dell'accoglienza, della ricettività e della gestione dell'evento.

La terza relazione (1° luglio – 30 settembre 1997)

L'attività di modifica ed integrazione del Piano esercitata, nel periodo in esame, dalla Commissione si è formalizzata con il D.M. del 4 agosto 1997. In particolare con tale atto:

- si è confermato l'inserimento nel Piano di tutti gli interventi già rubricati con codice A.07, sottoposti al supplemento istruttorio succitato, e concernenti il "Completamento della rete degli ostelli e campeggi nella città metropolitana e nella regione, al fine di potenziare l'offerta di strutture ricettive a basso costo", vuoi in quanto conformi ai criteri della LR n. 20/97, vuoi perché contraddistinti da finalità coerenti con le celebrazioni giubilari;
- è stato disposto che i soggetti beneficiari degli interventi rubricati con codice A.07, dovessero attenersi alle disposizioni del comma 1, art. 12, della legge regionale del Lazio n. 20/1997, in merito al mantenimento della titolarità e della destinazione d'uso dell'immobile ad attività ricettiva per non meno di dieci anni dalla data dell'erogazione del contributo;
- sono state assentite modifiche di titoli e termini temporali relative ad alcuni interventi;
- si è preso atto dell'esigenza di far fronte all'onere per la realizzazione degli svincoli del parcheggio del Gianicolo, pari ad un costo stimato di Lit. 11.950.000.000, e la Commissione si è impegnata a reperire tale somma a valere sui ribassi d'asta intervenuti a seguito dell'aggiudicazione dei lavori o forniture finanziati ai sensi della legge n. 651/96.

La Relazione oltre a fornire elementi circa lo stato di attuazione degli adempimenti amministrativi, riportava anche lo stato di avanzamento della fase realizzativa, riferendo che, in merito alla gestione finanziaria, al 30 settembre 1997, erano stati effettuati 104 mandati di pagamento per complessive Lit. 133.371.290.000, nonché trasferimenti, con variazione compensativa di bilancio, al Ministero BB.CC.AA. per Lit. 327.315.000.000 ed al Ministero degli Interni per Lit. 5.000.000.000.

Nel trimestre in esame la Commissione è stata inoltre aggiornata sull'attività svolta dall'U.R.C.G.E. in ordine a tutte le procedure relative all'appalto del "Servizio di monitoraggio del Piano". In particolare sono stati resi noti i tempi e le modalità della procedura di gara ad evidenza pubblica in ambito CEE, in relazione alla quale, in data 29 settembre si era ormai giunti alla conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice – all'uopo nominata dal Ministro dei lavori pubblici –, con l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, risultata essere quella presentata dall'ATI fra Italconsult, S.p.A., SIM – Società Italiana per il Monitoraggio S.p.A. e Infraplan S.A..

La quarta relazione (1° ottobre – 31 dicembre 1997)

La relazione relativa a tale periodo fa riferimento al D.M. 22 dicembre 1997 con il quale, tra l'altro:

- sono state recepite le modifiche ed integrazioni che la Commissione ha apportato al Piano, nel quadro della propria attività di programmazione ed indirizzo, ed in particolare è stato inserito nel Piano, con codice D.08.03, l'intervento avente per oggetto le "Interconnessioni tra il parcheggio del Gianicolo e la viabilità esterna", con un finanziamento di 11.950 milioni;
- si è stabilito l'obbligo per i soggetti beneficiari dei finanziamenti di comunicare tempestivamente alla Commissione la data relativa all'intervenuta aggiudicazione dei lavori;
- si è altresì stabilito l'obbligo, in capo al soggetto beneficiario del finanziamento, ovvero, al Provveditorato alle Opere Pubbliche del Lazio nella qualità di stazione appaltante, di comunicare all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, al momento dell'intervenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto, l'importo dei lavori a base d'asta, nonché il valore assoluto e il valore percentuale del ribasso d'asta intervenuto.

La Relazione dava inoltre notizia dell'avvenuto scambio di note tra la Santa Sede e lo Stato Italiano, di cui al comma 13, art. 1, della legge n. 651/96, concernente le modalità di attuazione dell'intervento relativo al parcheggio da realizzarsi sul Gianicolo in area extraterritoriale (tale argomento è comunque più diffusamente trattato al punto 1.4 della presente Relazione).

In ordine allo stato di avanzamento della fase realizzativa del Piano, la Relazione riportava il seguente prospetto relativo agli impegni di spesa e trasferimenti di risorse finanziarie aggiornato al 31 dicembre 1997:

Impegni	Lit. 534.949.437.700
Trasferimenti al Ministero BB.CC.AA.	Lit. 331.813.500.000
Trasferimenti al Ministero degli Interni	Lit. 50.000.000.000

per un totale di Lit. 916.762.937.700 di cui Lit. 646.539.703.400 trasferite anche in termini di cassa. Gli impegni assunti si riferivano a 193 interventi, vuoi per anticipi per le attività progettuali (circa 76 miliardi), vuoi per anticipazioni su lavori o forniture già appaltate (circa 358 miliardi).

Il trasferimento al Ministero per i beni Culturali e Ambientali era riferito all'avvio di tutti gli interventi di competenza ricompresi nel Piano. Il trasferimento al Ministero degli Interni era riferito agli interventi in materia di sicurezza.

Alla fine del trimestre in questione sono intervenuti altresì due fatti significativi ai fini del controllo e della gestione del Piano del Giubileo ed di tutte le attività ad esso comunque connesse.

Il primo concerne la stipula del contratto di appalto relativo al "Servizio di monitoraggio del Piano degli interventi per il Grande Giubileo del 2000", appalto affidato in data 18 dicembre 1997 alla già citata ATI fra le Soc. Italconsult, SIM – Società Italiana per il Monitoraggio e Infraplan, per un importo contrattuale di Lit. 4.019.037.400 (IVA esclusa).

Con tale atto ha preso così avvio quella importante attività di verifica e controllo dell'avanzamento del Piano prevista dalla legge n.651/96 - alla quale è dedicata una apposita sezione della presente Relazione -, che si è affiancata a quella già esercitata dalla Commissione, dal Ministro dei lavori pubblici, dalla BEI, dall'U.R.C.G.E., nonché da tutti gli altri soggetti a diverso titolo coinvolti nella realizzazione del Piano.

Il secondo riguarda la "Nomina del Sindaco di Roma a commissario straordinario del Governo per il coordinamento operativo degli interventi e dei servizi di accoglienza del Grande Giubileo dell'anno 2000 nell'ambito del territorio comunale di Roma" avvenuta con DPCM in data 31 dicembre 1997.

Con tale provvedimento al Sindaco di Roma - affiancato da un Comitato di coordinamento composto di quindici membri e costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e da un nucleo di esperti in numero massimo di cinque- è stato affidato, con mandato fino al giugno 2001, il compito di coordinare i soggetti titolari di interventi localizzati nel Comune di Roma al fine di:

- formulare al Ministro competente per delega, proposte di rimodulazione del Piano, anche in ordine alla priorità delle iniziative da assumersi, nonché alle possibili intese con altre amministrazioni, per le attività ed i servizi di loro competenza;
- proporre misure organizzative e procedurali tese alla tempestiva realizzazione di tutti gli adempimenti per il Giubileo;
- coordinare le modalità ed i tempi di realizzazione degli interventi, segnatamente nelle aree delle basiliche e nel centro della città;

- assicurare il coordinamento operativo tra i cantieri inclusi nel Piano e quelli comunque realizzati benché non ricompresi nello stesso;
- armonizzare le esigenze operative dei cantieri con quelle della comunità locale, con riferimento sia ai problemi del funzionamento dei servizi a rete ed alla persona, che a quelli relativi alla sicurezza e salubrità ambientale, nonché alla informazione ed alla trasparenza delle procedure;
- coordinare le attività previste dal “piano dell'accoglienza”, anche in riferimento al programma delle manifestazioni e delle iniziative concomitanti ;
- assicurare l'attuazione delle indicazioni della Commissione mista fra lo Stato Italiano e la Santa Sede.

Per il raggiungimento dei fini anzidetti, al Commissario Straordinario è stato conferito il potere di impartire, alle amministrazioni competenti, direttive ed indicazioni operative, e di ottenere dalle stesse tutte le informazioni e la documentazioni ritenute utili all'espletamento del mandato.

Al Commissario è stato altresì attribuito il compito di promuovere la convocazione di conferenze di servizi, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n.127, nonché quello di riferire periodicamente al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro dei lavori pubblici, delegato per le aree urbane, *“sull'andamento delle iniziative, sui loro effetti e sugli aspetti critici che eventualmente ne ostacolino la proficua attuazione”*.

La quinta relazione (1°gennaio – 31 dicembre 1998)

Nel corso del 1998 la Commissione per Roma Capitale ha proceduto ad una sempre più incisiva azione di modifica ed integrazione del Piano, in modo da renderlo più aderente alle necessità emergenti dall'aggiornamento dei programmi delle varie Amministrazioni o degli altri soggetti beneficiari dei finanziamenti, in ordine all'accertamento della concreta fattibilità di talune opere anche per sopravvenute esigenze non previste in precedenza. L'attività di rimodulazione del Piano, soprattutto per ciò che concerne il finanziamento di nuove iniziative o l'integrazione finanziaria di interventi già presenti nel Piano, si è resa possibile grazie alle risorse finanziarie rese disponibili sia dai definanziamenti parziali o totali di taluni interventi, sia dai ribassi d'asta intervenuti a seguito dell'aggiudicazione dei lavori o forniture che, con frequenza sempre crescente, passavano dalla fase relativa agli adempimenti amministrativi, a quella realizzativa.

In particolare occorre innanzitutto menzionare il definanziamento, provvedimento adottato con apposito DM in data 5 febbraio 1998, dell'intervento relativo al Sottopasso di Castel Sant'Angelo (D.07.01) e l'inserimento nel Piano di un nuovo intervento denominato “Sottovia Lungotevere in Sassia” rubricato con codice D.07.02 e dotato di un'assegnazione finanziaria pari a Lit. 43,5 miliardi.

Il definanziamento del “Sottopasso” – un'opera particolarmente significativa per la

sua rilevanza strategica nell'assetto della viabilità del più importante settore della città di Roma in occasione del Giubileo - è intervenuto a seguito del mancato raggiungimento dell'unanimità dei consensi in sede di conferenza dei servizi (19.12.1997), dovuto, fra l'altro, a perplessità emerse in ordine alla realizzabilità dell'opera nei tempi prescritti, anche in relazione agli ulteriori approfondimenti archeologici ed idrogeologici richiesti.

E' però con la seduta dell'11 marzo 1998 che la Commissione ha apportato un significativo ed incisivo insieme di modifiche ed integrazioni al Piano, recepito con D.M. in data 8 maggio 1998, pubblicato sulla G.U. n.150 del 30 giugno 1998. Con detto decreto si è provveduto:

- ad accogliere le richieste di proroga dei tempi programmati - lettere c) e d) - concernenti una serie di interventi per i quali tali slittamenti temporali erano compatibili con il completamento degli interventi stessi entro l'inizio dell'anno giubilare;
- a modificare il titolo del settore E del Piano da "Servizi speciali e formazione" in "Sicurezza, protezione civile, servizi speciali e formazione", per renderlo congruente con l'effettiva tipologia di interventi in esso attualmente ricompresi;
- a definire puntualmente, sulla base degli approfondimenti programmatici e progettuali eseguiti dai soggetti attuatori, gli interventi - di valenza strategica in relazione alle celebrazioni giubilari - concernenti le aree delle Basiliche (S. Pietro in Vaticano, San Giovanni in Laterano, Santa Croce in Gerusalemme, Santa Maria Maggiore, San Paolo Fuori le mura) che sono stati disaggregati, peraltro senza aumento di spesa, in interventi inerenti settori specifici ed attribuiti agli effettivi soggetti attuatori con i relativi finanziamenti;
- a definanziare totalmente o parzialmente cinque interventi (A01.08, A09.01, C01.17, C03.05, D.04.01) -per i quali e per i successivi si rinvia all'apposito paragrafo - in quanto giudicati non fattibili in tempo utile, per un totale di Lit. 97.250 milioni. Fra questi va segnalato quello relativo alla linea tranviaria Archeotram ed opere connesse;
- a definanziare inoltre (al netto dei trasferimenti già operati), su proposta del rispettivo soggetto beneficiario, per far fronte al finanziamento di interventi ritenuti di importanza strategica ai fini delle celebrazioni giubilari, undici opere, ancorché valutate fattibili (B01.01, B08.06., B12.01, B16.21, B16.22, B.16.23, C.01.08, C01.09, C.19.01/a1, D.02.01, D.03.01, per un totale di Lit. 196.478 milioni.

Ancora, per effetto degli approfondimenti programmatici e progettuali condotti dai rispettivi soggetti beneficiari, sono stati definanziati i seguenti interventi, A.07.02, C01.26, C07.01, D19.02; -E04.01 -E04.04, per un totale di £. 51.600 milioni.

E' stato altresì revocato il finanziamento relativo all'intervento A07.02 - "Campeggio da realizzare nell'area dell'Istituto Tecnico Agrario Garibaldi" per Lit.321.100.000.

Si è provveduto anche al definanziamento parziale di alcuni interventi localizzati a Castel Gandolfo: C.04.01, C.04.02/A, C.04.02/B, C.04.03, C.04.04, per un totale di 11.050 milioni.

Quest'ultima decisione è scaturita a seguito dell'accertamento, avvenuto in sede di

conferenza di servizi, della sussistenza di vincoli di tutela ambientale sulle aree interessate dagli interventi suddetti e dalla conseguente impossibilità di realizzare le opere proposte.

Si è inoltre accertato in circa 71 miliardi l'ammontare, immediatamente disponibile, dei ribassi d'asta conseguenti all'espletamento delle gare d'appalto già intervenute in relazione ad interventi ricompresi nel Piano.

La Commissione ha pertanto avuto a disposizione, fra definanziamenti e ribassi d'asta, una somma di circa 550 miliardi, pari ad un settimo dell'intero ammontare finanziario del Piano, da destinare a modifiche ed integrazioni al Piano stesso.

Tale considerevole somma è stata destinata, per circa 121 miliardi ad integrazioni finanziarie di interventi già ricompresi nel Piano e per circa 428 miliardi al finanziamento di 66 nuovi interventi, scelti nell'ambito dei settori ritenuti prioritari in relazione ai criteri di selezione già precedentemente stabiliti dalla Commissione stessa. Si segnalano in particolare 140 miliardi destinati a due interventi promossi dal Comune di Roma per "Incentivi per la manutenzione ed il decoro cittadino e parcheggi pertinenziali"; 93 miliardi circa al Ministero dell'Interno e a quello della Difesa per 18 interventi riferiti alla realizzazione di strutture o di forniture o prestazioni di servizi inerenti problemi di "pubblica sicurezza" o "servizi speciali"; 50 miliardi sono poi stati destinati alle provincie di Viterbo, Rieti, Frosinone e Latina per interventi finalizzati al miglioramento della viabilità provinciale. Nell'elenco figurano inoltre sei interventi concernenti le Basiliche di S. Maria Maggiore, S. Giovanni in Laterano e S. Paolo fuori le Mura, per i quali, essendo gli immobili di proprietà della Santa Sede, si è reso necessario un ulteriore scambio di note.

Con il DM in data 15 maggio 1998 le modifiche ed integrazioni al Piano sono state limitate alla sola ridefinizione degli interventi relativi al Comune di Castel Gandolfo, mentre sono state introdotte importanti modifiche agli "Indirizzi di attuazione finanziaria del Piano". Queste ultime sono state deliberate dalla Commissione, anche al fine di snellire ulteriormente le procedure amministrative di natura finanziaria e ridurre i relativi tempi, in analogia a quelle previste in relazione alla legge n. 270/97 concernente il Piano degli interventi per il Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio. In particolare l'erogazione delle risorse occorrenti per la realizzazione dei lavori o delle forniture, una volta intervenuta l'aggiudicazione della gara d'appalto, è passata dal 20 al 50% delle risorse stesse.

Con il successivo DM in data 16 luglio 1998, la Commissione ha movimentato circa 150 miliardi, ripartendo tale somma in quanto a 42 miliardi circa in integrazioni finanziarie di interventi già ricompresi nel Piano ed in quanto a 106 miliardi circa, in finanziamenti di 23 nuovi interventi, fra i quali circa 38 miliardi per tre interventi concernenti la Stazione Termini, 24 miliardi all'ATAC per una ulteriore fornitura di mezzi pubblici, nonché altri finanziamenti nel campo dei "servizi speciali" – sicurezza e sanità – ed uno di tre miliardi destinato alla definizione progettuale ed agli studi relativi alla "Area Grandi Eventi", individuata, dopo lunghe e difficili trattative, nell'ambito di Tor Vergata.

Nel Piano, ai sensi e per gli effetti del comma 6, art. 1, della legge n. 270/1997 - quella

concernente il Piano degli interventi per il Giubileo in località al di fuori del Lazio - sono inoltre stati inseriti tre interventi proposti da soggetti privati, senza oneri a carico dello Stato ed ai soli fini di poter utilizzare le procedure acceleratorie richiamate dal citato testo di legge.

Al Decreto in questione è stata inoltre allegata, sub E, la "Normativa di riferimento per l'attuazione degli interventi inclusi nel Piano del Giubileo Lazio" che la Commissione ha definito, anche in questo caso in analogia con l'operato dalla Commissione preposta alla definizione del Piano per il Giubileo al di fuori del Lazio, per dissipare alcuni dubbi interpretativi circa l'applicazione della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, in merito ad interventi finanziati ai sensi della legge n. 651/96 e realizzati da enti ecclesiastici.

Con delibera n. 6 del 1 dicembre 1998, recepita con DM in data 7 gennaio 1999, la Commissione ha movimentato circa 179 miliardi, dei quali, circa 53 assegnati al finanziamento di 11 nuovi interventi e circa 109 ad integrazioni di interventi già presenti nel Piano. La Commissione ha stabilito, inoltre, di accantonare circa 13 miliardi quale fondo per fare fronte alla eventuale corresponsione di premi di accelerazione previsti negli atti di gara e nei relativi contratti, in favore degli esecutori di interventi compresi nel Piano, che ultimino i lavori in anticipo rispetto ai tempi contrattuali. La Commissione ha altresì individuato i settori o le tipologie di intervento, elencati in ordine di priorità, da finanziarsi con le future somme rivenienti dai ribassi d'asta.

Nel periodo in esame sono altresì state emanate tre direttive del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo del 2000

Con la n. 1 del 5 maggio 1998, il Commissario Straordinario ha impartito disposizioni e richiesto informative coerentemente con i compiti di coordinamento conferitigli in materia di Giubileo, ed ha altresì delineato la suddivisione delle competenze e le rispettive titolarità in ordine alle strutture chiamate a collaborare con l'Ufficio del Commissario stesso. Quest'ultimo Ufficio ha altresì, in attuazione della Direttiva. 1, impartito alcune disposizioni per disciplinare la "anticipazione dei lavori appaltati" ed il relativo "premio di accelerazione".

Con la Direttiva n. 2 del 18 maggio 1998, il Commissario ha posta in essere la nuova organizzazione finalizzata al coordinamento dei cantieri insistenti sul territorio del Comune di Roma ed articolata nel nuovo "Ufficio Centrale Temporaneo" e del già operante "Ufficio Speciale coordinamento cantieri".

Con la Direttiva n. 3 del 29 dicembre 1998, il Commissario ha provveduto ad individuare, nell'ambito delle attività afferenti al Piano dell'accoglienza, le seguenti aree tematiche (settori) e le rispettive amministrazioni o enti incaricati della gestione dell'anno 2000:

Settore	Responsabile Istituzionale
Sicurezza	Prefettura di Roma
Grandi Eventi	Agenzia per il Giubileo
Protezione civile	Prefettura di Roma
Igiene Urbana	AMA

Sanità	Regione Lazio
Mobilità locale	Comune di Roma
Volontariato (parte italiana)	Agenzia per il Giubileo
Ricettività	Regione Lazio
Informazione di servizio	Agenzia per il Giubileo
Comunicazione locale	Agenzia per il Giubileo
Comunicazione ed informazione nazionale ed internazionale	Dipartimento per il Turismo
Sala Situazioni	Agenzia per il Giubileo
Coordinamento attività operative Giubileo Lazio ed Extra Lazio	Dipartimento per il Turismo

La sesta relazione (1° gennaio – 31 marzo 1999)

Nel corso del I° trimestre 1999 non sono state effettuate riunioni della Commissione per Roma Capitale, integrata con i rappresentanti delle altre Province del Lazio, di conseguenza dal 31 dicembre 1998 (4° trimestre '98) al 31 marzo 1999 (1° trimestre '99) il Piano degli interventi per il grande Giubileo del 2000 nel Lazio non ha subito alcuna modificazione nella struttura e nell'articolazione rispetto a quelle già rappresentate nella precedente relazione al Parlamento.

Si ritiene utile, comunque, riportare in sintesi la situazione strutturale al 31 marzo 1999.

Il Piano comprende ancora n. 754 interventi per un investimento complessivo di 3.652 miliardi a fronte di un onere totale a carico della Legge 651/96 di circa 3.471 miliardi e la ripartizione degli interventi, per numero e per entità finanziaria risulta così articolata:

Per Categorie

– N. 438	Lavori	per un importo di 2050,8 miliardi
– N. 90	Forniture	per un importo di 785,8 miliardi
– N. 209	Beni Culturali	per un importo di 323,0 miliardi
– N. 17	Incentivi	per un importo di 312,7 miliardi

Per settore

– N. 85	Sociale e accoglienza	per un importo di 300,4 miliardi
– N. 352	Beni culturali	per un importo di 557,3 miliardi
– N. 136	Manutenzione e arredo urbano	per un importo di 571,2 miliardi
– N. 63	Accessibilità e mobilità	per un importo di 1372,4 miliardi
– N. 104	Servizi speciali e formazione	per un importo di 489,7 miliardi
– N. 14	Informazione e preparazione evento	per un importo di 180,4 miliardi

Per localizzazione

- N. 499	Comune di Roma	per un importo di 2578 miliardi
- N. 141	Provincia di Roma	per un importo di 540,2 miliardi
- N. 29	Provincia di Frosinone	per un importo di 40,5 miliardi
- N. 32	Provincia di Latina	per un importo di 36,4 miliardi
- N. 20	Provincia di Rieti	per un importo di 41,3 miliardi
- N. 17	Provincia di Viterbo	per un importo di 33,7 miliardi
- N. 16	Senza riferimenti territoriali	per un importo di 201,2 miliardi

Per categorie di soggetti beneficiari

- N. 257	Amministrazioni centrali	per un importo di 1034,8 miliardi
- N. 62	Amm. regionali e Provinciali	per un importo di 389,9 miliardi
- N. 278	Amministrazioni comunali	per un importo di 851,9 miliardi
- N. 157	Altri soggetti	per un importo di 1194,8 miliardi

Migliorata risulta, invece, la situazione sullo stato di attuazione a confronto con il trimestre precedente; infatti, nel corso degli ultimi tre mesi sono giunti a completamento circa 30 ulteriori interventi facendo così crescere il numero delle ultimazioni da 70 a 100.

Anche il numero degli interventi in fase di realizzazione è cresciuto dal 31 dicembre scorso ad oggi. La crescita è di sole 31 unità, passando gli interventi in cantiere dai 432 agli attuali 463, ma va tenuto conto che, sommando anche gli interventi conclusi, il numero degli interventi in fase di realizzazione, pari a 563, raggiunge il 74,67% del totale.

L'avanzamento medio nel processo attuativo è aumentato dal 62% al 70%, ma resta un ritardo medio di 104 giorni negli affidamenti rispetto alla programmazione iniziale, leggermente superiore a quello, di 100 giorni, registrato a dicembre '98.

Rispetto all'articolazione in «categorie», quella dei «Beni Culturali» risulta in più avanzato stato di attuazione, essendo quasi tutti gli interventi già appaltati, mentre nella categoria «lavori» solo l'81,5% è in cantiere rispetto al 99,7% programmato e nelle «forniture/incentivi» la percentuale scende al 66,2% rispetto al 98,2%.

Anche l'esame dello stato di attuazione, per «settori d'intervento», registra il valore più alto di cantierizzazione nel settore dei «Beni Culturali» (N.B. che non coincide con la categoria Beni Culturali) pari al 90,34%, con 78 interventi interamente ultimati, seguono il settore della «accessibilità e mobilità» con il 76,19% e n. 7 interventi ultimati, quello del «sociale ed accoglienza» con il 75,29%, quello della «informazione e preparazione evento» con il 64,29%, quello della «manutenzione ed arredo urbano» con il 56,62% ed infine il settore dei «servizi speciali e formazione» con il 45,19%.

Rispetto all'articolazione del Piano per ambiti di «localizzazione», gli interventi in cantiere in provincia di Frosinone raggiungono il 96,55%, seguono la provincia di Rieti con il 95,00%, la provincia di Viterbo con il 94,11%, la provincia di Roma con l'86,53%, la provincia di Latina, il Comune di Roma con il 69,94% e con 78 interventi ultimati e, da ultimo, con il 25,00% gli interventi senza riferimento territoriale.

La categoria di «soggetti beneficiari», che registra il valore più alto di cantierizzazione è quella delle «Amministrazioni centrali» con 69 interventi interamente ultimati, seguono la categoria delle «Amministrazioni regionali e Provinciali» con il 72,58% ma con 2 soli interventi ultimati, le «Amministrazioni comunali» con il 72,31% e con 16 interventi ultimati ed infine, gli «Altri soggetti» con il 56,69% e 13 ultimazioni.

La settima relazione (1° aprile 1999 - 30 settembre 1999)

La presente relazione prende in esame il periodo dal 1° aprile 1999 al 30 settembre 1999. Nel corso di tale semestre la Commissione per Roma Capitale, integrata con i rappresentanti delle altre province del Lazio, si è riunita due volte: il 27 aprile 1999 ed il 22 luglio 1999.

Da tali riunioni sono scaturiti i decreti del Ministro dei Lavori pubblici delegato per Roma Capitale e Giubileo del 19 maggio e del 5 agosto 1999.

Con il D.M. 19 maggio 1999 sono state apportate modifiche al Piano degli interventi per il Giubileo che si sostanziano:

nell'accertamento di maggiori disponibilità finanziarie rivenienti dall'approvazione dei quadri tecnici economici e dall'espletamento di gare d'appalto;

nel definanziamento totale dei seguenti interventi:

B.12.23 - "Completamento dei lavori di restauro e rifacimento dei prospetti, revisione dei tetti e lavori interni" del Palazzo Sciarra in via della Stamperia per un ammontare di £ 1.500.000.000;

C.02.02.2.3 - "MER: Progetto di riqualificazione ambientale di via Merulana ed aree limitrofe nell'area della Basilica di San Giovanni", per un ammontare di £ 4.943.262.000;

D.05.01/8 – "Fornitura materiale rotabile ferrovia Roma Pantano", per un ammontare di £ 12.200.000.000;

E.02.19 – "Programma di potenziamento dell'Ospedale di S. Carlo di Nancy", per un ammontare di £ 3.000.000.000;

- nel definanziamento parziale dei seguenti interventi:

A.06.02 - "Interventi di ristrutturazione di strutture pubbliche (IPAB e IACP) per l'accoglienza ai pellegrini disagiati", il cui stanziamento è ridotto da £ 20.800.000.000 a £ 14.426.364.000, con un'economia pari a £ 6.373.636.000;

C.03.06 - "Incentivi per la manutenzione edilizia ed il decoro cittadino e parcheggi

pertinenziali – 1° stralcio”, il cui stanziamento è ridotto da £ 112.500.000.000 a £ 92.000.000.000, con un’economia pari a £ 20.500.000.000, che d’intesa col comune di Roma restano nelle sue disponibilità per l’intervento D.23.02;

C.1.30 - “Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche relative ai lavori ATAC e sedi stradali adiacenti”, il cui stanziamento è ridotto da £ 5.000.000.000 a £ 2.947.589.621 con un’economia pari a £ 2.052.410.379;

C.11.1/1 – “Area archeologica del Celio. Via di S. Gregorio al Celio e mura perimetrali – interventi di restauro e manutenzione”, il cui stanziamento è ridotto da £ 1.000.000.000 a £ 117.135.000, con un’economia immediata pari a £ 882.865.000 e fatta salva la maggior somma che potrà risultare all’esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;

C.12.01 – “Villa Doria Pamphili (Roma). Realizzazione della recinzione e sistemazioni a verde e recupero ambientale delle aree prospicienti la via olimpica” il cui stanziamento è ridotto da £ 4.600.000.000 a £ 3.300.000.000, con un’economia immediata pari a £ 1.300.000.000;

C.18.04 – “Bosco e cave nel parco dei Castelli Romani (Marino/Roma). Interventi di riqualificazione”, il cui stanziamento è ridotto da £ 1.200.000.000 a £ 900.000.000, con un’economia immediata pari a £ 300.000.000;

C.02.01.1.1 – “BOR”: Progetto di riqualificazione ambientale di Borgo S. Spirito ed aree limitrofe nell’area della Basilica di S. Pietro in Vaticano”, il cui stanziamento è ridotto da £ 5.347.538.000 a £ 4.005.117.306, con un’economia immediata pari a £ 1.342.420.694;

C.02.01.1.3 – “CON”: Progetto di riqualificazione ambientale di via della Conciliazione ed aree limitrofe nell’area della Basilica di S. Pietro in Vaticano”, il cui stanziamento è ridotto da £ 4.583.604.000 a £ 2.687.121.194, con un’economia immediata pari a £ 1.896.482.806;

D.14.03 – “S.P. Laurentina (Roma) dal GRA fino al Km 19.500. Opere di adeguamento e manutenzione straordinaria”, il cui stanziamento è ridotto da £ 15.000.000.000 a £ 1.800.000.000, con un’economia immediata pari a £ 13.200.000.000 e fatta salva la maggior somma che potrà risultare all’esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;

E.01.11 – “Sedi di zona e aree intermedie attrezzate (Roma). Realizzazione di una sede di zona via Gomenizza”, il cui stanziamento è ridotto da £ 2.500.000.000 a £ 125.000.000, con un’economia immediata pari a £ 2.375.000.000 e fatta salva la maggior somma che potrà risultare all’esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;

E.02.03 – “Complesso ospedaliero S. Eugenio /C.T.O. (Roma). Realizzazione del Dipartimento Emergenza Accettazione di secondo livello (1° stralcio funzionale)”, il cui stanziamento è ridotto da £ 30.000.000.000 a £ 24.000.000.000, con un’economia immediata pari a £ 6.000.000.000;

E.02.14 – “Servizi di prevenzione e tutela igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro (Lazio). Potenziamento e informatizzazione”, il cui stanziamento è ridotto da £ 7.140.000.000 a £ 5.000.000.000, con un’economia immediata pari a £ 2.140.000.000, che d’intesa con la Regione Lazio restano nelle sue disponibilità per l’intervento E.O4.03;

- nell'avvio della procedura di contestazione a fini di definanziamento per gli interventi per i quali risultano inutilmente spirati i termini temporali fissati dal Piano;
- nell'approvazione delle richieste di taluni differimenti dei termini ritenuti compatibili con le scadenze giubilari;
- nell'inclusione nel Piano di taluni interventi coerenti con le priorità già precedentemente stabilite dalla Commissione;
- in talune modifiche degli indirizzi per l'attuazione finanziaria intese a precisare gli aspetti concernenti gli oneri di progettazione ed altre procedure per il trasferimento dei fondi ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Con il D.M. che ha recepito la deliberazione n. 2/99 del 29 luglio 1999, sono state apportate ulteriori modifiche al Piano degli interventi che si sostanziano:

- nel definanziamento totale dei seguenti interventi:
 - A 07.03 concernente la realizzazione del campeggio nell'area circostante l'ex ospedale psichiatrico S. Maria della Pietà, non essendo ancora intervenuto il necessario accordo di programma ai fini della realizzazione dell'opera, con recupero di L. 676.000.000;
 - D05.01/6, concernente la fornitura dell'equipaggiamento di chopper per motrici della linea metro A, con recupero di L. 7.891.000.000, a causa dell'impossibilità di assicurare la fornitura in tempi compatibili con le esigenze giubilari;
- nel definanziamento parziale dell'intervento A.07.07/A, relativo al Centro di accoglienza turistica del Comune di Frascati per un ammontare di L. 1.738.500.000, fatta salva la maggior somma che potrà risultare all'esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;
 - nell'avvio della procedura di contestazione a fini di definanziamento per gli interventi per i quali risultano inutilmente spirati i termini temporali fissati dal Piano;
 - nell'approvazione delle richieste di taluni differimenti dei termini ritenuti compatibili con le scadenze giubilari;
 - nell'approvazione delle richieste di integrazione di finanziamento per taluni interventi ritenuti prioritari;
 - nell'inclusione nel Piano di ulteriori interventi ritenuti prioritari sulla base di ulteriori esigenze strategiche di armonizzazione;
 - in un autovincolo per la destinazione di ulteriori risorse che si rendessero disponibili sulla base di successivi definazziamenti.

Al 30 settembre 1999 il Piano conta 801 interventi attivi per un costo complessivo di 3.666 miliardi di lire ed un finanziamento accordato di 3.482,4 miliardi di lire. Gli originari 831 interventi si sono ridotti all'attuale ammontare per effetto del definanziamento di 30 iniziative, delle quali solo 17 continuano a figurare nel Piano con residue assegnazioni finanziarie per un ammontare complessivo di £ 17.351 miliardi.

Nell'ambito degli 801 interventi del Piano sono ricompresi anche 3 interventi di titolarità privata, senza quindi assegnazioni finanziarie e l'intervento relativo al monitoraggio che prevede uno stanziamento pari a 6 miliardi di lire. Lo stato di attuazione finanziaria ricomprende dunque tutti gli interventi attivi e non inclusi nel Piano, mentre i dati di monitoraggio sono riferiti solo a 769 interventi, con esclusione di talune iniziative di recente inclusione nel Piano medesimo - pertanto non ancora monitorate - e di tutti quegli interventi che, per loro natura, o in quanto localizzati in area extraterritoriale, non risultano monitorabili.

Lo stato di attuazione, sulla base del rapporto del monitor relativo a 769 interventi attiene a:

- | | |
|-----|---|
| 467 | di Categoria Lavori per un importo totale di 2051 mld; |
| 84 | di Categoria Forniture per un importo totale di 741 mld; |
| 209 | di Categoria Beni Culturali per un importo totale di 380 mld; |
| 9 | di Categoria Incentivi per un importo totale di 253 mld. |

L'avanzamento fisico globale degli interventi risulta di circa 60%, rispetto al 68% originariamente programmato.

Sulla base del rapporto di monitoraggio 185 interventi risultano (al 30 settembre 1999) completati.

La ottava relazione (1° ottobre – 31 dicembre 1999)

L'ottava relazione prende in esame il periodo dal 1° ottobre 1999 al 31 dicembre 1999. Nel corso di tale semestre la Commissione per Roma Capitale, integrata con i rappresentanti delle altre province del Lazio, si è riunita in data 17 novembre 1999 e 9 dicembre 1999.

In tali riunioni la Commissione ha deliberato alcune modifiche al Piano degli interventi per il Giubileo che si sostanziano:

- nell'accertamento di maggiori disponibilità finanziarie rivenienti dall'approvazione dei quadri tecnici economici e dall'acquisizione dei dati relativi a ribassi d'asta conseguenti all'espletamento di gare d'appalto;

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- nel definanziamento parziale, a seguito di riprogrammazione, dei seguenti interventi, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata:
 - C.13.01/1 relativo al recupero di Casali Mellini L. 260.000.000
 - C.09.01 relativo alla riqualificazione del comprensorio degli Acquedotti L. 111.294.000
 - D.23.01 relativo alla realizzazione di capolinea e fermate a servizio della rete integrativa di trasporto pubblico urbano a Roma L. 500.000.000 per un complessivo importo di L. 871.294.000;

- nel definanziamento ulteriore - in esito alla procedura di recupero delle somme versate e non utilizzate (art., comma 2-bis, della legge n. 651/1996) – di taluni interventi (allegato D al D.M. n. 233/RC del 16.12.1999);
- nel definanziamento per mancata osservanza delle indicazioni temporali di Piano, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, degli interventi rubricati coi codici:
 - A.07.07/B relativo al centro di accoglienza in Frascati L. 399.000.000
 - C.19.02/2 relativo all'impianto di compostaggio di Velletri L. 3.250.000.000
 - C.19.02/3 relativo all'impianto di compostaggio di Bracciano L. 3.250.000.000
 - C.20.01 relativo all'Orto botanico dell'Università La Sapienza L. 600.000.000
 - B.03.08 relativo ad interventi di restauro e consolidamento delle mura gianicolensi nel tratto porta S. Pancrazio-Porta Portese L. 470.500.000
 - C.01.21/1 relativo a Villa vecchia di Villa Pamphily L. 915.000.000
 - C.02.06 relativo a ponti pedonali temporanei nella Città di Roma L. 1.500.000.000
 - C.03.08 relativo a contributi ristrutturazione bagni pubblici ed Insegne esercizi commerciali L. 4.875.000.000
 - C.11.04 relativo al restauro del casale dell'abate commendatario L. 428.229.907
 - D.18.01/2B relativo all'adeguamento metro A, secondo stralcio L. 1.500.000.000
 - D.23.06 relativo alla realizzazione dei parcheggi per autobus di Vittoria, Grottarossa, Tor Sapienza e Tor Pagnotta L. 582.000.000
 - E.01.08 relativo alla sede di zona nell'area ex Mercati Generali L. 360.000.000
 - E.01.14 relativo alla sede di zona di via Populonia L. 730.000.000
 - E.01.15 relativo alla sede di zona Arco di Travertino L. 600.000.000

- E.01.24 relativo all'area intermedia attrezzata via di Torrevecchia L. 1.300.000.000
- nella reintegrazione, a seguito della più puntuale individuazione dei ribassi d'asta conseguenti all'espletamento delle gare d'appalto, dell'assegnazione finanziaria – con conseguente rettifica del costo – dei seguenti interventi, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata:
 - A.01.05, Centro di accoglienza diurno per pellegrini e per anziani (Roma), nell'edificio S. Giuseppe Doria L. 223.242.058
 - A.07.35, Ostello della Gioventù (Maenza/Latina) – Arredo Palazzo Pecci e sistemazione esterna L. 25.000.000
 - A.07.43, Centro di accoglienza nel Santuario S. Maria SS.ma delle Grazie (Villa S. Lucia/Frosinone) – Ristrutturazione ed adeguamento della struttura L. 200.000
 - B.19.17, Chiesa di S. Egidio (Palombara Sabina/Roma) L. 60.000
 - B.19.28./1, Lavori di sistemazione dell'area del Santuario del presepio – Recupero di due fabbricati per la foresteria e costruzione di un'area a parcheggio e verde attrezzato (1° stralcio funzionale) L. 14.139.000
 - C.03.04, Area padonale del Colosseo e parte della Via Sacra (Roma) Ristrutturazione della sede stradale L. 30.000
 - D.05.01/2, Fornitura di autobus urbani di media capacità L. 213.945.310
 - E.02.01, Ospedale Santo Spirito (Roma) – Realizzazione del Dipartimento Emergenza Accettazione di primo livello L. 718.827.830
 - F.01.03, Informazione al pellegrino ed al turista su scala metropolitana, provinciale e regionale (Roma, Lazio) – Progetto generale di promozione dell'informazione L. 174.233
 - E.02.19, Programma di potenziamento dell'Ospedale San Carlo di Nancy (1° stralcio) L. 500.000.000
 - nella modifica del quadro delle risorse finanziarie relativo all'intervento C.08.01/4, Restauro del Parco di Villa Borghese: Impianto di irrigazione, nel senso di far ricadere lo stanziamento per L. 1.000.000.000, già iscritto sotto la voce "altre risorse", a carico del fondo ex lege n. 651/1996;
 - nel rigetto della richiesta del Comune di Castel Gandolfo, finalizzata al finanziamento delle spese di progettazione degli interventi già rubricati con codici C.04.01; C.04.02/A; C.04.02/B; C.04.03; C.04.04 e totalmente definanziati in considerazione del fatto che, stante il parere negativo reso

dalla competente Soprintendenza, gli interventi in questione non sono realizzabili neanche in epoca successiva al Giubileo;

- nella puntualizzazione del titolo esatto degli interventi rubricati con codice A.09.01; D.22.01 D.22.01/2; C.05.01/1; C.05.01/2;
- nell'assentire le integrazioni di finanziamento di cui all'allegato B al D.M. n. 233/RC del 16.12. si tratta di lavori di completamento, di arredi, di varianti necessitate;
- nella inclusione nel Piano, sulla base di ulteriori esigenze strategiche correlate all'armonizzazione del Piano medesimo, gli interventi di cui all'allegato E, per un importo complessivo di 9.000.000.000: si tratta di attrezzature impiantistiche da realizzare nell'area di Tor Vergata interessata alla Giornata Mondiale della Gioventù;
- nell'approvazione di cambi di titolo e di soggetto beneficiario, di disaggregazioni ed aggregazioni di interventi, nonché di nuovi termini, come indicato nell'allegato B al D. M. n. 233/RC 16.12.1999;
- nella previsione per tutti gli interventi, fatte salve le scadenze fissate nel corso dell'anno 2000 di differimento dei termini di cui alla lettera d), dell'articolo 1, della legge 651/1996 al 31 dicembre 1999;
- nella fissazione del termine del 10 gennaio 2000 per la trasmissione all'U.R.C.G.E., da parte di tutti i soggetti beneficiari, del certificato di ultimazione lavori ovvero, ove questa non intervenuta, dello stato di avanzamento e di consistenza del cantiere alla data del 31.12.1999. La documentazione deve essere corredata da una relazione circostanziata sulle cause dei ritardi maturati, sulla base della quale la Commissione si riserva di determinarsi in ordine al definanziamento degli interventi ovvero, in via eccezionale, di assentire il differimento del termine di ultimazione oltre il 31.12.1999, ove il ritardo non risulti imputabile al soggetto beneficiario bensì sia riconducibile al caso fortuito o alla forza maggiore;
- nel richiamo, per le tariffe applicabili alle strutture di ricettività realizzate da enti ecclesiastici limiti fissati dalla normativa in vigore a livello locale, per le strutture alberghiere e pensioni ad uno o due stelle;
- nella parziale modifica ed integrazione degli indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano, di cui al D.M. 15 maggio 1998. Si tratta di talune puntualizzazioni relative ai termini per i pagamenti all'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo, nonché agli altri soggetti beneficiari.

Sulla base delle decisioni della Commissione, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi provveduto ad inoltrare ai soggetti beneficiari, per ogni intervento di cui fossero titolari, una nota in la quale si richiedeva il certificato di ultimazione dei lavori alla data del 31 dicembre 1999, ovunque i lavori non fossero stati ancora ultimati, la rendicontazione dello stato di attuazione a d'anno ed una relazione circostanziata sui motivi del ritardo maturato.

All'esito di tale procedimento, la Commissione competente potrà determinarsi in ordine al conferimento di un termine suppletivo per l'ultimazione dei lavori, laddove il ritardo sia dovuto causa di forza maggiore o a caso fortuito. Diversamente, la Commissione sarà in grado di stabilire sulla base della rendicontazione al 31.12.1999, l'entità del definanziamento da operare.

La nona relazione (1° gennaio 2000 – 31 marzo 2000)

La nona relazione prende in esame il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 marzo 2000. Nel corso di tale trimestre la Commissione per Roma Capitale, integrata con i rappresentanti delle altre province del Lazio, si è riunita in data 21.02.2000, 28.02.2000, 13.03.2000 e 27.03.2000.

Con il D.M. n. 239/RC del 7.03.2000 è stato recepito il contenuto delle delibere della Commissione relative alle sedute del 9.12.1999, del 21.02.2000 e del 28.02.2000; con il D.M. n. 241/RC del 24.03.2000 è stato recepito il contenuto della delibera n. 3 di cui alla riunione del 13.03.2000; infine, con D.M. n. 243/RC del 4.04.2000 è stato recepito il contenuto della delibera n. 4 di cui alla riunione del 27.03.2000.

Nelle succitate riunioni, la Commissione ha deliberato alcune modifiche al Piano degli interventi per il Giubileo. In particolare, quelle assentite con D.M. n. 239/RC del 7.03.2000 si sostanziano:

- nell'accertamento di maggiori disponibilità finanziarie rivenienti dall'approvazione dei quadri tecnici economici e dall'espletamento di gare d'appalto;
- nel definanziamento parziale per riprogrammazione dei seguenti interventi, nella misura a fianco di ciascuno indicata:
 - C.13.01/1 relativo al recupero di Casali Mellini L. 260.000.000
 - C.09.01 relativo alla riqualificazione del comprensorio degli Acquedotti L. 111.294.000
 - D.23.01 relativo alla realizzazione di capolinea e fermate a servizio della rete Integrativa di trasporto pubblico urbano a Roma per un importo complessivo di L. 871.294.000 L. 500.0000.000
- nel definanziamento di taluni interventi, in esito alla procedura di recupero delle somme versate e non utilizzate (prevista dall'art. 2, comma 2-bis, della legge n. 651/1996), con conseguente pari riduzione del costo dell'intervento, per un importo complessivo di L. 9.474.375.076;
- nel definanziamento, per mancata osservanza delle indicazioni temporali di Piano, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, degli interventi rubricati con i codici:
 - A.07.07/B relativo al centro di accoglienza in Frascati L. 399.000.000
 - C.19.02/2 relativo all'impianto di compostaggio di Velletri L. 3.250.000.000
 - C.19.02/3 relativo all'impianto di compostaggio di Bracciano L.3.250.000.000
 - C.20.01 relativo all'Orto botanico dell'Università La Sapienza L. 600.000.000

- B.03.08 relativo ad interventi di restauro e consolidamento delle Mura gianicolensi nel tratto porta S. Pancrazio-Porta Portese	L. 470.500.000
- C.01.21/1 relativo a Villa vecchia di Villa Pamphily	L. 915.000.000
- C.02.06 relativo a ponti pedonali temporanei nella città di Roma	L. 1.500.000.000
- C.03.08 relativo a contributi ristrutturazione bagni pubblici ed insegne esercizi commerciali	L. 4.875.000.000
- C.11.04 relativo al restauro del casale dell'abate commendatario	L. 428.229.907
- D.18.01/2B relativo all'adeguamento metro A, secondo stralcio	L. 1.500.000.000
- D.23.06 relativo alla realizzazione dei parcheggi per autobus di Vittoria, Grottarossa, Tor Sapienza e Tor Pagnotta	L. 582.000.000
- E.01.08 relativo alla sede di zona nell'area ex Mercati Generali	L. 360.000.000
- E.01.14 relativo alla sede di zona di via Populonia	L. 730.000.000
- E.01.15 relativo alla sede di zona Arco di Travertino	L. 600.000.000
- E.01.24 relativo all'area intermedia attrezzata via di Torrevecchia	L. 1.300.000.000
• nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento A.01.05, Centro di accoglienza diurno per pellegrini ed anziani (Roma), nell'edificio S. Giuseppe Doria, per l'importo di L. 223.242.058;	
• nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento A.07.35, Ostello della Gioventù (Maenza/Latina), Arredo Palazzo Pecci e sistemazione esterna, per l'importo di L. 25.000.000;	
• nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento A.07.43, Centro di accoglienza nel Santuario S. Maria SS.ma delle Grazie (Villa S. Lucia/Frosinone) - Ristrutturazione ed adeguamento della struttura, per l'importo di L. 200.000;	
• nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento B.19.17, Chiesa di S. Egidio (Palombara Sabina/Roma), per l'importo di L. 60.000;	
• nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento B.19.28/1, Lavori di sistemazione dell'area del Santuario del presepio – Recupero di due fabbricati per la foresteria e costruzione di un'area a parcheggio e verde attrezzato (1° stralcio funzionale), per l'importo di L. 14.139.000;	

- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento C.03.04, Area pedonale del Colosseo e parte della Via Sacra (Roma) – Ristrutturazione della sede stradale, per l'importo di L. 30.000;
- nell'attribuzione dello stanziamento di L. 1.000.000.000, relativo all'intervento C.08.01/4, Restauro del Parco di Villa Borghese: Impianto di irrigazione, già iscritto sotto la voce "altre risorse", a carico del fondo ex lege n. 651/1996;
- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento F.01.03, Informazione al pellegrino ed al turista su scala metropolitana, provinciale e regionale (Roma, Lazio) – Progetto generale di promozione dell'informazione, per l'importo di L. 174.233;
- nel refinanziamento dell'intervento rubricato con codice E.02.19, Programma di potenziamento dell'Ospedale San Carlo di Nancy (1° stralcio), per l'importo di L. 500.000.000, occorrenti per le attrezzature ospedaliere;
- nel rigetto della richiesta del Comune di Castel Gandolfo, finalizzata al finanziamento delle spese di progettazione degli interventi già rubricati con codici C.04.01; C.04.02/A; C.04.02/B; C.04.03; C.04.04 e totalmente definanziati;
- nella rettifica della denominazione degli interventi rubricati con codice A.09.01, D.22.01/1, D.22.01/2, C.05.01/1, C.05.01/2;
- nel cambio di titolo e di soggetto beneficiario, nella disaggregazione ed aggregazione, nella modifica di termini, nella inclusione nel Piano e nella integrazione di finanziamento di taluni interventi;
- nel differimento - fatte salve le scadenze fissate nel corso dell'anno 2000 - dei termini di cui alla lettera d), dell'articolo 1, della legge n. 651/1996 al 31.12.1999, considerato quale termine essenziale per il perseguitamento delle finalità giubilari;
- nella previsione dell'obbligo, da parte di ciascun soggetto beneficiario, di trasmettere – entro il 10.03.2000 - all'Ufficio per Roma capitale e grandi eventi, il certificato di ultimazione lavori alla data del 31.12.1999 ovvero, ove questa non sia intervenuta, lo stato di avanzamento e di consistenza del cantiere alla stessa data, determinato sulla base delle risultanze del registro di contabilità e, nel caso di forniture o servizi, la certificazione del

responsabile del procedimento, in ordine alla quantificazione della fornitura acquisita o del servizio reso alla data del 31.12.1999; tale documentazione deve essere corredata da una relazione circostanziata sulle cause dei ritardi maturati, sottoscritta dal responsabile del procedimento e dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. Sulla base di tale documentazione, la Commissione si riserva di determinarsi in ordine al definanziamento degli interventi per i quali non risulti comprovata l'ultimazione dei lavori entro il 31.12.1999, ovvero, in via eccezionale, e prescindendo da valutazioni discrezionali circa la natura e la destinazione dell'intervento, di assentire il differimento del termine di ultimazione oltre tale data, ove il ritardo non risulti imputabile al soggetto beneficiario, bensì riconducibile al caso fortuito o alla forza maggiore.

- nella individuazione, quale limite per le tariffe applicabili per le strutture di ricettività realizzate da enti ecclesiastici, della normativa in vigore a livello locale, per le strutture alberghiere e le pensioni ad una o due stelle;
- nella modifica di taluni commi del D.M. 15 maggio 1998 contenente "indirizzi per l'attuazione finanziaria";
- nella conferma della statuizione relativa all'intervento rubricato con codice D.22.03 e nella conferma dell'inclusione nel Piano degli interventi rubricati con codice D.22.02.2 e D.22.08, precisando che, trattandosi di interventi che interessano l'area di Tor Vergata e che sono funzionali alla celebrazione della Giornata mondiale della Gioventù, i termini di cui alle lettere "c" e "d", dell'art. 1, comma 3 della legge n. 651/1996 sono indicati rispettivamente, per l'intervento D.22.02.2, in marzo 2000 e luglio 2000 e per l'intervento D.22.08 in giugno 2000 ed agosto 2000;

E' stato inoltre precisato che, ai fini applicativi ed orientativi, sono considerate sufficienti a comprovare la causa di forza maggiore, le seguenti fattispecie:

- a) condizioni meteorologiche eccezionalmente avverse e debitamente documentate;
- b) sopravvenienze archeologiche ove abbiano comportato la sospensione dei lavori od una rilevante incidenza sui tempi di esecuzione dei lavori stessi;
- c) il fermo di cantiere conseguente a sequestro o ad altri provvedimenti giurisdizionali;
- d) il mancato o parziale utilizzo delle risorse aggiuntive accordate con deliberazione del 9.12.1999.

E' stato peraltro stabilito che, ai fini applicativi ed orientativi, sono considerate non sufficienti a comprovare la causa di forza maggiore, le fattispecie riferite a comportamenti non collaborativi dell'appaltatore o della stazione appaltante, a ritardi nell'acquisizione di autorizzazioni e pareri, a situazioni di degrado non rilevate o non adeguatamente apprezzate all'atto della progettazione, al rinvenimento di reti di servizi e di sottoservizi.

Le modifiche al piano assentite con il D.M. n. 241/RC del 24.03.2000. si sostanziano nelle seguenti:

- nell'approvazione del criterio che le forniture non sono definanziate qualora le stesse risultino consegnate entro il termine del 31.01.2000;
- nell'approvazione di termini suppletivi di ultimazione dei lavori per taluni interventi;
- nell'approvazione del termine di agosto 2000 per l'ultimazione dei lavori dell'intervento rubricato con codice C.19.01/b1, concernente il risanamento del Fosso Patatona, in quanto strettamente correlato all'intervento nell'area di Tor Vergata, per la celebrazione della Giornata Mondiale della Gioventù fissata per agosto;
- nel definanziamento di taluni interventi per economie di stanziamento e di gara, per un importo complessivo di L. 1.604.739.184;
- nel definanziamento, per economie di stanziamento e di gara, di taluni interventi per un importo complessivo di L. 31.301.227.560;
- nella statuizione che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, della legge 16 dicembre 1999, n. 494, i soggetti beneficiari di cui all'allegato D, sono tenuti ad assumere le conseguenti determinazioni in ordine alle parti degli interventi già realizzate in termini di funzionalità, tenuto conto delle risorse disponibili e delle esigenze del soggetto titolare medesimo;
- nella inclusione nel Piano dell'intervento rubricato D.22.14, "Attività finalizzate all'allestimento ed all'attrezzatura dell'area di Tor Vergata";
- nell'approvazione dell'integrazione di finanziamento di L. 192.408.821 per l'intervento rubricato con codice A.01.13, concernente il centro di accoglienza nel Comune di Fiumicino;
- nella modifica di soggetto beneficiario o di titolo relativi a taluni interventi;

- nell'approvazione della quota di cofinanziamento di L. 86.345.190 disposto a favore dell'intervento rubricato con codice A.09.01, concernente i lavori di manutenzione straordinaria presso l'Ospedale S. Spirito.

Infine, le modifiche al piano assentite con il D.M. n. 243/RC del 4.04.2000, si sostanziano nelle seguenti:

- nell'approvazione di termini suppletivi di ultimazione dei lavori per taluni interventi;
- nel definanziamento, per mancata osservanza delle indicazioni temporali di Piano, di taluni interventi, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata.
- nella statuizione che, ai sensi e per gli effetti dell'art.7, comma 2, della legge 16 dicembre 1999, n.494, i soggetti beneficiari di cui all'ALLEGATO B sono tenuti ad assumere le conseguenti determinazioni in ordine alle parti degli interventi già realizzate in termini di funzionalità, tenuto conto delle risorse disponibili e delle esigenze del soggetto titolare medesimo;
- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento rubricato con codice B 19.28/1, localizzato nel Comune di Greccio, per l'importo di L. 40.000.350;
- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento rubricato con codice B 19.50, localizzato nel Comune di Anagni, per l'importo di L. 35.000.000;
- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento rubricato con codice C 19.01/b2, relativo al risanamento di Fosso Papitona, per l'importo di L. 210.426.885;
- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento rubricato con codice F05.01, concernente il sistema di previsione dei flussi turistici, per l'importo di L. 579.541.586;

- nella riduzione della assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento rubricato con codice F01.02, concernente il Centro servizi stampa, per l'importo di L. 579.541.586;
- nel cambio di titolo dell'intervento rubricato con codice F 05.02, modificato in questi termini : "Sistema di monitoraggio e gestione della mobilità: pianificazione, progettazione ed atti di gara";

Restano, pertanto, nella disponibilità della Commissione L. 32.463.482.807, oltre L.840.156.729 che, al momento, figurano nel bilancio del Ministero per i beni e le attività culturali.

La decima relazione (1° aprile 2000 – 30 settembre 2000)

La presente relazione prende in esame il periodo dal 1° aprile 2000 al 30 settembre 2000. Nel corso di tale semestre la Commissione per Roma Capitale, integrata con i rappresentanti delle altre province del Lazio, si è riunita in data 5.04.2000, 19.04.2000 e 01.08.2000.

Con il D.M. del 19.04.2000 è stato recepito il contenuto della delibera della Commissione n. 5, relativa alla seduta del 5.04.2000; con il D.M. del 28.06.2000 è stato recepito il contenuto della delibera n. 6 di cui alla riunione del 19.04.2000; infine, con D.M. del 28.08.2000 è stato recepito il contenuto della delibera n. 7 di cui alla riunione del 01.08.2000.

Nelle succitate riunioni, la Commissione ha deliberato alcune modifiche al Piano degli interventi per il Giubileo. In particolare, quelle assentite con D.M. del 19.04.2000 si sostanziano:

- nell'approvazione di termini suppletivi di ultimazione dei lavori per gli interventi di cui all'ALLEGATO A;
- nella riduzione, per economie di stanziamento e/o di gara, del costo e delle assegnazioni finanziarie per la realizzazione degli interventi di cui all'ALLEGATO B;
- nel definanziamento, per mancata osservanza delle indicazioni temporali di Piano e nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, degli interventi di cui all'ALLEGATO C;
- nella statuizione che, ai sensi e per gli effetti dell'art.7, comma 2, della legge 16 dicembre 1999, n.494, i soggetti beneficiari di cui all'ALLEGATO C sono tenuti ad assumere le conseguenti determinazioni in ordine alle parti degli interventi già realizzate in termini di funzionalità, tenuto conto delle risorse disponibili e delle esigenze del soggetto titolare medesimo;

- nella approvazione delle integrazioni di finanziamento indicate negli ALLEGATI D ed E;
 - nel mancato accoglimento delle richieste di inserimento di nuovi interventi.
-

Le modifiche al piano assentite con il D.M. del 28.06.2000, si sostanziano nelle seguenti:

- assegnazione ai soggetti beneficiari che non hanno ancora provveduto alla rendicontazione delle somme utilizzate alla data del 31 dicembre 1999, di una scadenza ultimativa, fissata al 15 maggio 2000, per far pervenire comunicazioni in merito allo stato di avanzamento dei lavori e per trasmettere la rendicontazione riferita alla data del 31 dicembre 1999;
 - previsione del definanziamento per quegli interventi per i quali i relativi soggetti beneficiari non provvederanno agli adempimenti di cui al precedente punto, con riserva di determinazione della rispettiva misura all'esito dei compiuti accertamenti;
 - inclusione nel Piano degli interventi indicati nell'ALLEGATO A, per un importo complessivo di L. 6.390.240.000: è stato previsto, inoltre, che i rispettivi soggetti beneficiari debbano coordinarsi, anche ai fini localizzativi, con il Commissario straordinario del Governo ai fini dell'operatività degli interventi e dei servizi di accoglienza del Grande Giubileo dell'anno 2000 nell'ambito del territorio comunale di Roma.
 - reintegrazione dello stanziamento per l'intervento, rubricato con codice D23.06/3, di titolarità dell'ATAC, relativo alla realizzazione del parcheggio per autobus turistici "Grottarossa", nella misura di lire 791.326.446.
-

Infine, le modifiche al piano assentite con il D.M. del 28.08.2000, si sostanziano nelle seguenti:

- nella approvazione dei termini di ultimazione dei lavori per gli interventi di cui all'ALLEGATO A;
- nel definanziamento degli interventi di cui all'ALLEGATO B, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, per un complessivo importo di L. 7.685.720.211;
- nella statuizione che, ai sensi e per gli effetti dell'art.7, comma 2, della legge 16 dicembre 1999, n.494, i soggetti beneficiari di cui all'ALLEGATO B sono tenuti

ad assumere le conseguenti determinazioni in ordine alle parti degli interventi già realizzate in termini di funzionalità, tenuto conto delle risorse disponibili e delle esigenze del soggetto titolare medesimo;

- nel definanziamento degli interventi di cui all'ALLEGATO C, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, per un complessivo importo di L. 2.341.455.683;
- nella approvazione delle reintegrazioni di finanziamento indicate nell'ALLEGATO D, per un importo complessivo di L. 2.741.038.585;
- nell'accoglimento della richiesta presentata dalla Provincia di Latina, titolare dell'intervento, di assegnazione del termine suppletivo di luglio 2000 per il completamento dei lavori relativi all'intervento riguardante il Monastero delle Clarisse, in Sezze, provincia di Latina, rubricato con codice B.19.33 che, contestualmente, è frazionato, senza variazioni di spesa, in due lotti; il 1° lotto viene rubricato con codice B.19.33/1 a fronte di un finanziamento ex lege n.651/1996 di lire 2.311.341.343; il 2° lotto, rubricato con codice B.19.33/2, a fronte di un finanziamento non statale di lire 3 miliardi;
- nell'accoglimento della richiesta - presentata dalla STA, soggetto titolare dell'intervento relativo a dispositivi indicativi e di segnalazione, rubricato con codice D.22.08 - di frazionamento, senza variazioni di spesa, di tale intervento in due lotti, rispettivamente rubricati con codici D.22.08/1 e D.22.08/2 e rispettivamente funzionali all'evento giubilare del 1° maggio 2000, a fronte di un finanziamento ex lege n.651/1996 di lire 335 milioni e della giornata Mondiale della Gioventù a fronte di un finanziamento di lire 665 milioni;
- nel mancato accoglimento delle richieste di inserimento di nuovi interventi.
- nella reintegrazione dello stanziamento relativo all'intervento di restauro del Monumento nazionale a Vittorio Emanuele II, in Roma, rubricato con codice B12.03, nella misura di L. 1.099.623.000.
- nella integrazione degli indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano con la seguente statuizione: per gli interventi non ultimati entro la data del 31 dicembre 1999, per i quali sia stato disposto il definanziamento parziale, il soggetto beneficiario, in sede di richiesta di trasferimento del saldo relativo allo stanziamento rideterminato al netto del definanziamento, è tenuto ad inoltrare all'Ufficio l'autocertificazione circa la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento finanziato, ovvero l'intervenuta accensione di un mutuo, ovvero l'intervenuta fissazione di una posta nel proprio bilancio per garantire la funzionalità, anche parziale, dell'intervento oggetto di finanziamento pubblico.

La undicesima relazione (1° ottobre 2000 – 31 dicembre 2000)

La undicesima relazione prende in esame il periodo dal 1° ottobre 2000 al 31 dicembre 2000. Nel corso di tale trimestre la Commissione per Roma Capitale, integrata con i rappresentanti delle altre province del Lazio, si è riunita in data 21.11.2000 e 14.12.2000.

Con il D.M. n. 279 del 21.12.2000, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, è stato recepito il contenuto della delibera della Commissione n. 8/2000, adottata nella seduta del 21.11.2000; con il D.M. n. 280/RC del 21.12.2000, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti è stato recepito il contenuto della delibera della Commissione n. 9/2000, relativa alla seduta del 14.12.2000.

Più specificamente, le modifiche al Piano assentite con il D.M. n. 279 del 21.12.2000, si sostanziano, nelle seguenti:

- sono stati approvati i termini suppletivi di ultimazione dei lavori per gli interventi di cui all'ALLEGATO A al suddetto decreto;
- gli interventi di cui all'ALLEGATO B ed all'ALLEGATO C sono stati finanziati nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata;
- per mancata osservanza delle indicazioni temporali di Piano, sono stati finanziati, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, gli interventi di cui all'ALLEGATO D;
- ai sensi e per gli effetti dell'art.7, comma 2, della legge 16 dicembre 1999, n.494, i soggetti beneficiari di cui all'ALLEGATO D sono tenuti ad assumere le conseguenti determinazioni in ordine alle parti degli interventi già realizzate in termini di funzionalità, tenuto conto delle risorse disponibili e delle esigenze del soggetto titolare medesimo;
- sono state assentite le integrazioni di finanziamento indicate nell'ALLEGATO E, mentre non sono state accolte le restanti richieste di integrazione finanziaria e di inserimento di nuovi interventi;
- sono state assentite le modifiche di codice, di titolo, di soggetto beneficiario di cui all'ALLEGATO F;

Le modifiche al Piano assentite con il D.M. n. 280 del 21.12.2000, si sostanziano, invece, nelle seguenti:

- per l'intervento rubricato con codice A 01.22, di titolarità dell'ATAC, relativo a segnalatori acustici per non vedenti sui mezzi pubblici, è stato assentito il termine suppletivo di settembre 2000 per la posa in opera delle forniture. Per tale intervento è, stato, altresì, reintegrato il finanziamento di L. 1.356.326.430 effettivamente utilizzato entro la scadenza di settembre 2000;
- per l'intervento rubricato con codice D 14.11, di titolarità della Provincia di Rieti, relativo alla sistemazione della viabilità provinciale connessa con gli itinerari spirituali e

religiosi (primo e secondo stralcio), è stata assentita una integrazione di finanziamento di L.85.444.435;

- è stato attribuito all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" un contributo di L. 100 milioni per la realizzazione della mostra "Christiana loca. Lo spazio cristiano nella Roma del primo millennio". Tale intervento è stato rubricato con il codice B 20.01.11;
- per l'intervento rubricato con codice D13.04, di titolarità del Comune di Genazzano, relativo alla realizzazione del parcheggio di scambio gomma-gomma. è stata assentita la reintegrazione finanziaria ex lege n.651/1996 in misura di L.122 milioni;
- è stata assegnata l'integrazione finanziaria di L. 3.250 milioni a favore dell'intervento rubricato con codice F 04.01, di titolarità della Agenzia Roma per la preparazione del Giubileo, concernente il Piano dell'accoglienza;.
- a valere sulle risorse finanziarie nella disponibilità della Commissione, lire 53 miliardi sono state destinate per il concorso agli oneri sostenuti dalle Amministrazioni e dagli enti che ne hanno fatto richiesta per la gestione dei servizi di base e speciali nei comuni interessati dagli eventi giubilari durante l'anno 2000.



La dodicesima Relazione

La presente Relazione al Parlamento - ai sensi del comma 10, art.1, della legge 23 dicembre 1996 n. 651 - è la dodicesima in ordine cronologico ed intende fornire - sulla scorta dei dati finali forniti dal Soggetto Monitor (A.T.I. costituita da Italconsult, SIM, INFRAPLAN) - una sintesi dell'andamento amministrativo ed esecutivo dei singoli interventi inseriti nel Piano ex lege 651/96 per il Grande Giubileo del 2000.

Sono state dunque riportate - a seguire - le schede relative a tutti gli interventi inclusi nel Piano, ad eccezione di quelli non soggetti all'attività di monitoraggio, per i quali si rimanda al successivo paragrafo.

Per alcuni interventi, la cui inclusione nel Piano medesimo, da parte della Commissione, è avvenuta in fase avanzata, l'attività di vigilanza - per motivi di economicità dovuti all'esigenza di evitare un aggravio dei costi derivanti dall'affidamento di un incarico suppletivo al Soggetto Monitor - è stata svolta direttamente dall'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi.

Gli interventi non soggetti a monitoraggio

Alcuni interventi ricompresi nel Piano non sono stati sottoposti al "monitoraggio" del soggetto all'uopo incaricato, vuoi per la natura del soggetto beneficiario, vuoi per quella dell'intervento. Anche in tal caso l'attività di vigilanza è stata comunque assicurata dall'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, nonché da altri soggetti previsti per legge o in base a procedure concordate.

Rientrano nella prima fattispecie i sette interventi previsti nelle Basiliche di S. Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore e San Paolo fuori le Mura, nonché quello finalizzato alla realizzazione di un parcheggio pluripiano al Gianicolo: interventi, questi, accomunati dal fatto di essere ubicati in aree di parziale o totale proprietà del Vaticano o in aree caratterizzate da extraterritorialità (caso del Gianicolo). In tal caso il controllo sull'avanzamento dei lavori è avvenuto in base a quanto concordato con gli scambi di note intervenuti fra lo Stato Città del Vaticano e lo Stato Italiano. Tutti gli interventi risultavano comunque sostanzialmente completati al 31 dicembre 1999.

Il secondo caso riguarda gli interventi concernenti le iniziative culturali connesse al Giubileo, il cui svolgimento era appunto previsto durante tutto l'anno 2000, nonché alcune

attività di carattere strumentale (concorsi, particolari attività di coordinamento, ecc.) o di mera attribuzione di fondi per il pagamento di straordinari, la cui natura non rendeva utile o necessario il ricorso alla complessa ed onerosa procedura di monitoraggio prevista per tutte le altre tipologie d'intervento.

INTERVENTI NON SOGETTI A MONITORAGGIO

			Categoria	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario del finanziamento		
C1	C2	C3				lett. c)	lett. d)
B	13	73	L	Basilica di S. Maria Maggiore in Roma. Realizzazione di servizi igienici, pronto soccorso, rampa per disabili	Patriarcale Basilica di S. Maria Maggiore	110.000	gen '99 dic '99
B	13	74	L	Basilica di S. Maria Maggiore in Roma. Restauro e risanamento del soffitto artistico ligneo	Patriarcale Basilica di S. Maria Maggiore	580.000	gen '99 dic '99
B	13	75	L	Basilica di S. Maria Maggiore in Roma. Rifacimento degli impianti di illuminazione ed elettrici	Patriarcale Basilica di S. Maria Maggiore	720.000	nov '98 dic '99
B	13	76	L	Nuove rampe per disabili e posto di pronto soccorso	Patriarcale Basilica di S. G. in Laterano	234.000	lug '98 ago '99
B	13	77	L	Restauri e rinnovo impianto elettrico	Patriarcale Basilica di S. G. in Laterano	2.057.000	lug '98 ago '99
B	13	78	L	Messa a norma dell'impianto elettrico e nuovo impianto per l'amplificazione e la diffusione	Pontificia Amm.ne Patriarcale Basilica S. Paolo	2.000.000	dic '98 dic '99
B	20	01/1	I	Opera lirica. Programma da svolgersi in Roma, nei comuni della Provincia di Roma e delle altre provincie del Lazio	Teatro dell'Opera di Roma	15.000.000	ott '98 gen '01
B	20	01/2	I	Musica. Programma da svolgersi in Roma, nei comuni della Provincia di Roma e delle altre provincie del Lazio	Accademia di S. Cecilia di Roma	13.000.000	ott '98 gen '01
B	20	01/3	I	Prosa. Programma da svolgersi in Roma, nei comuni della Provincia di Roma e delle altre provincie del Lazio	Teatro Roma	7.000.000	ott '98 gen '01
B	20	01/4	I	Mostre. Programma di esposizioni d'arte da svolgersi nelle Scuderie Papali di Roma	Agenzia Romana per il Giubileo	5.000.000	ott '98 gen '01
B	20	01/5	I	Convegni ed Iniziative artistiche culturali	Agenzia Romana per il Giubileo	2.000.000	ott '98 gen '01
B	20	01/6	I	Iniziative finalizzate all'arricchimento del patrimonio culturale di Comune, Provincia, Regione)	Agenzia Romana per il Giubileo	5.000.000	ott '98 gen '01
B	20	01/7	I	Incentivi al miglioramento dell'offerta culturale di Roma	Comune di Roma	1.000.000	lug '99 gen '01
B	20	01/8/A	I	Incentivi al miglioramento dell'offerta culturale nella Provincia di Roma – Espressioni artistiche ed attività di studio e ricerca storico-religiosa	Provincia di Roma	750.000	lug '99 gen '01
B	20	01/8/B	I	Incentivi al miglioramento dell'offerta culturale nella Provincia di Roma	Provincia di Roma	250.000	lug '99 gen '01
B	20	01/9	I	Incentivi al miglioramento dell'offerta culturale nella Regione Lazio	Regione Lazio	1.000.000	ott '98 gen '01
B	20	01/10	I	Iniziative e mostre d'arte contemporanea a Roma e nel Lazio	Agenzia Romana per il Giubileo	1.000.000	gen '00 dic '00
C	02	02/2.1	L	Concorsi di progettazione preliminare di ponti pedonali	Comune di Roma - Dip. VI - Uff. Città Storica	399.995	apr '99 nov '99
C	02	03/6	L	Area della Basilica di S. Paolo fuori le mura. Restauro e consolidamento della Basilica di S. Paolo fuori le mura e manutenzione del muro di cinta verso Viale S. Paolo	P. Amm.ne Patriarcale Basilica S. Paolo	1.256.320	apr '99 nov '99
D	08	02	L	Parcheggio propaganda Fide Gianicolo	Congregazione de Propaganda Fide	40.000.000	apr '97 nov '99

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D	22	01/1	L	Area dei grandi eventi – Tor Vergata (Roma) - Coordinamento delle progettazioni	Provveditorato OO.PP. Lazio	950.000	dic '98	nov '99
D	22	01/2	L	Area dei grandi eventi – Tor Vergata (Roma) - Organizzazione delle manifestazioni	Ag. Romana Prep. Giubileo	1.174.000	dic '98	nov '99
D	22	01/3	L	Progettazioni degli interventi ricadenti nell'area universitaria di Tor Vergata	Università Tor Vergata	876.000	dic '98	nov '99
E	07	01	I	Attività straordinaria del Corpo della Polizia Municipale per assicurare l'apertura ed il funzionamento dei cantieri giubilari	Comune di Roma - VV.UU.	2.700.000	-	-
F	04	01	F	Contributo per l'assolvimento dei compiti indicati al comma 4 dell'art. 1 della legge 23 dicembre N. 651	Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo	90.711.496	-	-
F	04	02	F	Osservatorio sul Piano del Giubileo	Uff. Progr. Roma Capitale	6.000.000	-	-
F	05	06	L	Funzionamento delle strutture del Commissario straordinario di Governo	Presid. Cons. Ministri - Uff. Roma Capitale	3.600.000	-	-
			F	Monitoraggio degli interventi inclusi nel Piano per il Giubileo	Ufficio del Programma per Roma Capitale	6.000.000	-	-

LA SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31/03/2001**Situazione al 31 marzo 2001.**

Il Piano è stato più volte modificato ed integrato dalla Commissione per Roma Capitale, che, come si è già detto, ha deliberato di aumentare o ridurre, anche per l'intero importo, le assegnazioni finanziarie destinate alla realizzazione dei singoli interventi, ovvero ha finanziato nuove iniziative. Tali determinazioni hanno prodotto nei settori di intervento individuati della legge 651/96, significative variazioni finanziarie e strutturali.

1, sia in merito alla ripartizione dei finanziamenti fra i settori, che per ciò che concerne impegni e pagamenti è quella riassunta nella seguente tabella:

Settori	Numero Interventi	Situazione delle assegnazioni al 18/09/1996	Situazione delle assegnazioni al 31/03/2001	Impegni e trasferimenti	Impegni / assegnazioni	Pagamenti
		milioni	milioni	milioni	%	milioni
Settore A - Sociale e accoglienza	92	330.800	245.563	257.676	*	250.713
Settore B - Beni culturali	361	560.200	569.016	563.632	99,05%	543.683
Settore C - Manutenzione, arredo urbano, patrimonio ambientale	139	568.250	484.722	487.055	*	452.099
Settore D - Accessibilità e mobilità nell'area metropolitana	99	1.625.750	1.474.785	1.477.844	*	1.356.210
Settore E - Servizi speciali e formazione	115	330.000	492.751	474.541	96,30%	452.073
Settore F - Informazione, comunicazione, preparazione e gestione dell'evento	14	85.000	179.812	169.383	94,20%	161.946
TOTALE	820	3.500.000	3.446.849	3.430.131	97,81%	3.216.724

*L'impegno supera l'assegnazione in quanto debbono rientrare nelle disponibilità della Commissione somme già versate ai soggetti beneficiari relative ad interventi definanziati.

Le significative modifiche apportate con D.M. del 15 maggio 1998 agli indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano (Allegato A del DPCM del 1 dicembre 1996) sono state, con DM del 19 maggio 1999, ulteriormente modificate e integrate attraverso la previsione di una puntuale indicazione della documentazione da allegare al momento della richiesta d'erogazione finanziaria dell'ulteriore 35% dell'impegno già assunto all'atto dell'inizio dei lavori a fronte del quale era già stato corrisposto il 50% dell'importo impegnato.

Sono state integrate le modalità di erogazione dell'ulteriore somma residua fino alla concorrenza dell'intero impegno assunto, attraverso la previsione di apposita certificazione del rappresentante legale con la quale dichiari la conclusione delle procedure di collaudo o di regolare esecuzione. È stato inoltre ribadito che le somme non utilizzate per la realizzazione

dell'intervento debbono essere versate per l'anno 2000 in conto entrate Tesoro, capitolo 3694, Art. 11, per la conseguente riassegnazione al competente Capitolo di bilancio.

Con DM 7 marzo 2000 la Commissione ha ritenuto di modificare gli indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano aumentando la percentuale dell'erogazione finanziaria sopraindicata dal 35% al 45%.

A seguito di numerose richieste inoltrate dai soggetti beneficiari ai fini dell'adeguamento dei pagamenti fino al tetto del 95% degli impegni assunti, sono stati emessi i conseguenti provvedimenti di autorizzazione.

Sempre con lo stesso DM 07.03.2000 sono stati inoltre modificati gli ultimi due capoversi del punto 1.16 degli indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano, di cui al DM 16 luglio 1998, relativi all'erogazione delle quote di contributo previsto per il Piano dell'accoglienza.

E' necessario inoltre evidenziare che con i DD.MM. del 24 marzo e 24 aprile 2000 la Commissione ha proceduto a definanziare parzialmente quegli interventi per i quali i soggetti beneficiari non avevano rispettato i termini previsti per la rispettiva realizzazione.

Le somme così risultanti saranno, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 494/1999, destinate alla gestione dell'evento giubilare e pertanto rientrano nelle disponibilità del fondo di cui al capitolo 9411 della U.P.B. 23- Roma Capitale - dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Impegni di spesa e trasferimenti di risorse finanziarie

Fino al 31 marzo 2001 sono stati:

- assunti impegni per	Lit. 2.859.540.758.134
- trasferiti al Ministero BB.CC.AA.	Lit. 330.574.720.461
- trasferiti al Ministero dell'Interno	Lit. 138.867.758.000
- trasferiti al Ministero LL. PP.	Lit. 55.317.540.000
- trasferiti al Ministero della Difesa	Lit. 9.261.986.000
- trasferiti al Ministero dei Trasporti	Lit. 6.300.000.000
- trasferiti alla Presidenza del Consiglio	Lit. 5.671.303.242
- trasferiti all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo	Lit. 15.000.000.000
- Ufficio del Programma per Roma Capitale	Lit. 9.600.000.000
- TOTALE DELLE RISORSE ATTIVATE	Lit. 3.430.134.065.837

- effettuati pagamenti per	Lit.	2.646.133.453.176
- trasferiti al Ministero BB.CC.AA.	Lit.	330.574.720.461
- trasferiti al Ministero dell'Interno	Lit.	138.867.758.000
- trasferiti al Ministero LL. PP.	Lit.	55.317.540.000
- trasferiti al Ministero della Difesa	Lit.	9.261.986.000
- trasferiti al Ministero dei Trasporti	Lit.	6.300.000.000
- trasferiti alla Presidenza del Consiglio	Lit.	5.671.303.242
- trasferiti all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo	Lit.	15.000.000.000
- Ufficio del Programma per Roma Capitale	Lit.	9.600.000.000
- TOTALE DELLE RISORSE TRASFERITE	Lit.	3.216.726.760.879

Le erogazioni rappresentano il 93,7% delle risorse impegnate.

Gli impegni assunti, per Lit. 2.859.540.758.134, si riferiscono al finanziamento di n. 681 interventi e più precisamente:

- sono stati emessi decreti di impegno per l'importo di Lit. 2.859.540.758 ai fini della realizzazione degli interventi, nonché le autorizzazioni di pagamento e relativi titoli di spesa per l'importo di Lire 2.646.133.453.176 ai fini dell'erogazione di anticipazioni nella misura iniziale del 20% o del 50%, nonché quelle successive fino all'85%, al 95% o al 100% dell'impegno assunto per la realizzazione dell'intervento.
- in unica soluzione sono state trasferite risorse alla Regione Lazio ai fini dell'accoglienza per Lit. 109.196.230.000 ed ai fini della valorizzazione delle risorse umane, emergenza sanitaria e sicurezza sul lavoro, Lit. 57.166.364.000.

Il trasferimento al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, pari a Lit. 330.574.720.461, si riferisce alla realizzazione di 204 interventi di competenza del Ministero compresi nel Piano.

La somma di Lit. 138.867.758.000 trasferita al Ministero dell'Interno si riferisce a n. 27 interventi in materia di sicurezza.

La somma di Lit. 9.261.986.000 trasferita al Ministero della Difesa si riferisce a n. 5 interventi.

La somma di Lit. 55.317.540.000 trasferita al Ministero dei LL.PP. si riferisce a n. 6 interventi.

La somma di Lit. 6.300.000.000 trasferita al Ministero dei Trasporti e della Navigazione si riferisce a n. 2 interventi.

La somma di Lire 5.671.303.242 trasferita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri si riferisce a n. 4 interventi.

La somma di Lire 15.000.000.000 trasferita all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo si riferisce alle "Attività finalizzate all'allestimento ed all'attrezzatura dell'area di Tor Vergata".

La somma di Lire 9.600.000.000 trasferita all’Ufficio per Roma Capitale si riferisce a n. 2 interventi.

Con Delibera n. 9/2000, recepita dal DM 21.12.2000, la Commissione ha destinato lire 53 miliardi alle Amministrazioni ed agli Enti che ne hanno fatto richiesta, quale concorso agli oneri sostenuti per la gestione dei servizi di base e speciali durante l’evento giubilare.

Alla data odierna risultano ancora da emettere:

- circa n. 329 provvedimenti relativi al saldo finale degli interventi;
- n. 11 provvedimenti di impegno e pagamento contestuale relativi ad interventi recentemente inclusi nel Piano;

per gli interventi definanziati, in quanto non ultimati nei tempi previsti. è in corso la procedura di restituzione delle somme trasferite che prevede il versamento in entrata, da parte dell’Ente beneficiario, delle somme non utilizzate e la richiesta da parte dell’Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi al Ministero del Tesoro per la successiva reiscrizione sul pertinente capitolo di spesa.

Schede di sintesi dei singoli interventi

Vengono riportate, di seguito, le schede (ordinate per codice U.R.C.G.E.) di sintesi dell'andamento dei singoli interventi inclusi nel Piano ex lege n. 651/1996 (esclusi quelli non soggetti a monitoraggio), con i seguenti allegati:

- grafico Curva di criticità finale
- Indicatori di avanzamento
- Estratto modello B (rapporto conclusivo del monitoraggio)